

IL CONTRATTO DI CONVIVENZA

Le parti possono redigerlo personalmente e sebbene non necessiti della forma dell'atto pubblico è fortemente consigliato che le firme dei contraenti siano autenticate dal notaio. Solo per maggior tutela di entrambi i contraenti è consigliabile seguire i suggerimenti di un legale, al fine di una corretta valutazione patrimoniale degli interessi delle parti.

Esempio:

CONTRATTO DI CONVIVENZA

SCRITTURA PRIVATA

Tra

Il/la Sig. _____ nato/a _____, il _____
residente in _____, alla via _____, n. _____,
codice fiscale _____, di professione _____

e

Il/la Sig. _____ nato/a _____, il _____
residente in _____, alla via _____, n. _____,
codice fiscale _____, di professione _____

d'ora in avanti anche "Parti" o "Conviventi" o "Sottoscritti"

Premesso

- 1) che tra le Parti, che non sono coniugate, esiste un legame affettivo che pur non realizzandosi nell'istituto del matrimonio si identifica in una convivenza stabile e duratura;
- 2) che appare pacifico anche in giurisprudenza, che un rapporto consolidato, ancorchè di fatto, realizza il diritto inviolabile di manifestare la propria personalità in una formazione sociale, quale è la coppia, anche al di fuori del matrimonio;
- 3) che ai singoli è garantita la possibilità di stipulare contratti atipici in piena autonomia purchè siano diretti a tutelare interessi meritevoli di tutela secondo l'ordinamento giuridico;
- 4) che le Parti intendono costituire uno stabile rapporto di convivenza presso la dimora sita nel comune di _____ alla via _____, n. _____ dal giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____, e presso la quale intendono eleggere la loro residenza comune nel rispetto delle condizioni concordate nel presente

contratto;

5) che i Sottoscritti, fatta salva la libertà di ciascuno, intendono stabilire un rapporto di convivenza e di comunanza di vita a tempo indeterminato;

6) che le Parti sono consapevoli dell'impegno che assumono attraverso la sottoscrizione del presente accordo, che è stipulato volontariamente, senza violenza o costrizione alcuna, nella piena capacità di intendere e di volere;

7) che la presente scrittura privata è destinata a regolare alcuni rapporti tra le Parti, stabilendo diritti e doveri delle stesse secondo gli strumenti consentiti dall'ordinamento giuridico italiano;

8) che l'indipendenza e la piena libertà di disporre del proprio reddito e del proprio patrimonio è garantita pienamente per ciascuno dei contraenti per tutto ciò che non è espressamente previsto nella presente scrittura privata;

tutto ciò premesso

le parti stipulano e convengono quanto segue

1. Assistenza e reciproco rispetto

Le Parti si obbligano al rispetto reciproco e alla mutua assistenza.

2. Malattia

Salvo diversa manifestazione di volontà che può essere espressa dalle Parti in qualunque momento, in qualsiasi caso di malattia fisica o psichica, anche grave, di lesioni o infortuni di ogni genere, e qualora la capacità di intendere e di volere di un Convivente risulti comunque compromessa, ogni Parte firmataria della presente convenzione attribuisce all'altra la facoltà di assistenza, di visita, oltre al più ampio diritto di conoscere ogni dato o informazione, anche sensibile, riguardante lo stato di salute, le cure e le terapie a cui il Convivente è sottoposto.

3. Situazione patrimoniale

Ciascuna Parte dichiara di percepire un proprio reddito e proporzionalmente al medesimo, o nella diversa misura convenuta, intende contribuire ai bisogni ed alle esigenze comuni.

A tal fine le Parti hanno acceso il conto corrente bancario cointestato n. _____

IBAN _____ presso la banca _____.

Ogni Parte s'impegna, inoltre, a provvedere alle spese necessarie al proprio mantenimento in modo autonomo.

Si allegano alla presente convenzione (Allegato A) le ultime dichiarazioni dei redditi.

4. Abitazione comune

4.1. Il bene immobile sito nel comune di _____, alla via _____, n. _____, costituisce l'abitazione presso la quale le Parti intendono trascorrere la loro vita comune, a tal fine le Parti

hanno eletto a residenza comune detta abitazione.

4.2 Il bene immobile di cui sopra all'art. 3.1 di proprietà del Sig./della Sig. ra _____, costituisce l'abitazione delle Parti che presso il medesimo hanno eletto la residenza comune. Pertanto, il/la Sig. _____, potrà utilizzare e godere del suddetto immobile a titolo di comodato gratuito (ovvero corrispondere all'altra parte la somma di euro ___(cifre e lettere)_____ con cadenza _____, per l'utilizzo dei locali dell'immobile).

(oppure)

4.3 Il bene immobile di cui sopra all'art. 3.1 è abitato in virtù del contratto di locazione stipulato dal/dalla Sig. _____ in data _____. Le Parti convengono che il medesimo sia utilizzato quale abitazione comune. Pertanto, il/la Sig. _____, potrà utilizzare e godere del suddetto immobile gratuitamente (ovvero corrispondere all'altra parte la somma di euro ___(cifre e lettere)_____ con cadenza _____, per l'utilizzo dei locali dell'immobile).

(oppure)

4.4 Il bene immobile di cui sopra all'art. 3.1 è in comproprietà delle Parti. Ciascuna Parte ha diritto di utilizzare l'immobile, congiuntamente all'altro, e di servirsi del medesimo in modo pieno e senza limitazione alcuna nel rispetto del convivente.

5. Beni mobili

5.1. I beni mobili all'interno dell'abitazione adibita a residenza comune sono di proprietà del/della Sig. _____, eccezion fatta per i beni personali.

(oppure)

5.2. I beni mobili all'interno dell'abitazione adibita a residenza familiare sono di proprietà comune di entrambe le Parti eccezion fatta per i beni personali.

5.3. È allegata alla presente scrittura privata **l'inventario dei beni mobili** presenti nella dimora de qua (Allegato B) con l'indicazione dei relativi titoli di proprietà.

6. Spese comuni

Le Parti sono concordi nel prevedere una e solidale collaborazione nello svolgimento delle attività domestiche e di tutte quelle attività ulteriori che dovessero rendersi necessarie per una serena convivenza e che saranno svolte di comune accordo.

Si conviene che le spese risultanti dall'elenco seguente siano considerate comuni (d'ora in avanti Spese Comuni) e, pertanto, salvo diversi accordi intercorsi tra le parti, che siano ripartite tra i conviventi in egual misura (oppure nella diversa percentuale concordata al punto 5.3.):

- a) spese relative alle utenze di cui fruiscono le Parti nell'abitazione in modo continuativo o periodico, quali acqua, elettricità, gas, riscaldamento, connessione internet, telefono.
- b) esborsi attinenti ai servizi condominiali.
- c) spese di sostentamento e alimentazione dei conviventi e delle persone che occasionalmente siano ospitate nell'abitazione.
- d) importi versati per interventi di manutenzione e riparazione ordinaria dell'abitazione.

e) compensi e retribuzioni, comprese imposte, tasse e contributi relativi, corrisposti per attività di collaborazione domestica.

f) _____

g) _____

6.2. Tutte le somme elargite a qualsiasi titolo non contemplate nell'elenco di cui all'art. 6.1 del presente accordo, sono da considerarsi spese non comuni, e pertanto, in capo alla Parte che ha proceduto all'esborso non sussiste alcun diritto di rimborso, neanche pro quota, degli importi pagati.

6.3. Alle Spese Comuni individuate al precedente punto 6.1 Il/la sig. _____ provvederà nella misura del _____ per cento, e Il/la sig. _____ nella misura del _____ per cento.

6.4. Le somme necessarie per far fronte alle Spese Comuni dovranno essere prelevate dal conto corrente bancario cointestato n. _____ acceso presso la banca _____ così come individuato all'art. 2 della presente scrittura privata. I versamenti su tale conto delle somme necessarie saranno effettuati con cadenza _____ entro il giorno _____. Le eventuali eccedenze depositate presso il suddetto conto corrente sono comunque vincolate al soddisfacimento delle Spese Comuni future. In caso i versamenti risultino essere insufficienti le Parti si impegnano a coprire finanziariamente le Spese Comuni attraverso versamenti da effettuarsi secondo le quote pattuite all'art. 6.3.

6.5. Qualora il reddito di un Convivente si sia ridotto, a causa di motivi estranei alla sua volontà e al suo controllo, della misura del _____ per cento rispetto al reddito dichiarato contestualmente alla sottoscrizione della presente scrittura privata, si pattuisce che il regime di ripartizione delle spese comuni così come individuato e descritto all'art. 6. non sarà applicabile per il periodo di tempo necessario a ripristinare la pregressa capacità reddituale.

6.6. Nel periodo così specificato le Spese Comuni saranno ripartite tra i Conviventi in proporzione del rispettivo reddito.

6.7. Decorso tale termine, che si indica nella misura massima di sei mesi, le Parti si impegnano a ridefinire i termini e le condizioni di ripartizione delle Spese Comuni di cui all'art. 6, venendo altrimenti a cessare l'efficacia del presente punto 6.

7. Regolamento degli acquisti effettuati durante la convivenza

7.1. I Conviventi, salvo quanto disposto nel presente atto, restano liberi di acquistare sia beni mobili sia beni immobili in completa autonomia, mantenendo la facoltà di amministrare, disporre e godere di tali beni in via esclusiva senza limitazione alcuna, anche se effettuati nel periodo di convivenza.

7.2. I Conviventi possono altresì procedere ad acquistare beni mobili o immobili in comunione, stabilendo la quota di contitolarità di ognuno. Contestualmente le Parti possono regolare in capo a ciascuno le facoltà di amministrazione, disposizione e godimento dei beni de quibus. Qualora sia assente un accordo in tal senso i beni così acquistati saranno disciplinati dall'ordinaria normativa prescritta per la comunione agli artt. 1100 c.c. e ss.

7.3. Per i beni individuati dal presente capo 7. Le Parti si riconoscono reciproco diritto di prelazione a parità di condizioni offerte dal terzo qualora un Convivente abbia intenzione di alienare la propria quota di un bene comune. La Parte che intende alienare la propria quota di un

bene comune deve procedere tempestivamente a comunicare all'altra Parte i dettagli relativi alle condizioni dell'alienazione, specificando entità del prezzo offerto dal terzo, modalità di pagamento e ogni altro elemento rilevante ai fini della vendita. Detta comunicazione dovrà essere riscontrata nel termine di giorni _____ con l'indicazione dell'intenzione di esercitare o meno il diritto di prelazione. In mancanza di una risposta nel termine di giorni _____ l'esercizio del diritto di prelazione si considererà rinunciato da parte dell'avente diritto.

La predetta comunicazione dovrà essere effettuata tramite un mezzo che possa attribuirle data certa. La stessa modalità, o una equivalente, dovrà essere rispettata anche per la comunicazione di esercizio della prelazione.

7.4. ferma restando la facoltà di entrambe le Parti di acquistare beni in costanza di convivenza a titolo di proprietà esclusiva, i Sottoscritti si impegnano per detti acquisti a fornire giustificativi, quali fatture, ricevute e altri titoli equivalenti, idonei a dimostrare l'esclusività di tali acquisti.

8. Comodato

Contestualmente alla stipulazione della presente il/la Sig. _____ dichiara che il/la Sig. _____ gli/le ha consegnato a titolo di comodato i beni indicati nell'**Allegato C**, e si impegna a restituire tali beni alla cessazione della convivenza. In ogni caso, i beni concessi in comodato devono essere riconsegnati al convivente a semplice richiesta di quest'ultimo.

Reciprocamente, il/la Sig. _____ dichiara che il/la Sig. _____ gli/le ha consegnato a titolo di comodato i beni indicati nell'**Allegato D**, e si impegna a restituire tali beni alla cessazione della convivenza. In ogni caso, i beni concessi in comodato devono essere riconsegnati al convivente a semplice richiesta di quest'ultimo.

9. Successione e diritti ereditari

I Conviventi dichiarano di essere edotti e consapevoli sin da ora che nessuna pretesa di carattere successorio potrà essere fatta valere al momento del decesso del Convivente, salvo quanto sia stato legittimamente disposto nell'eventuale testamento del de cuius.

10. Completezza dell'accordo

È intenzione delle Parti che il presente accordo, con i relativi allegati, sia completo ed esaustivo, oltre che idoneo a sostituire ogni altro accordo o convenzione di qualsiasi tipo stipulato, sia verbalmente sia per iscritto, tra i Conviventi precedentemente alla data di sottoscrizione. Ogni modifica della presente scrittura privata è disciplinata dal seguente art. 12.

11. Durata dell'accordo

Le Parti convengono che il presente accordo sia efficace dalla data della sua sottoscrizione sino alla data della cessazione della convivenza stabilita secondo le modalità previste all'art.

14. La cessazione degli effetti del presente accordo avverrà anche qualora le Parti contraggano matrimonio.

12. Modificabilità dell'accordo

Modifiche e variazioni delle previsioni contenute nella presente scrittura privata potranno essere

apportate dai Conviventi unicamente qualora gli stessi abbiano raggiunto un comune accordo. Affinché si producano gli effetti modificativi è necessario che le variazioni siano effettuate per iscritto nelle forme convenzionalmente pattuite ex art. 1352 c.c.

13. Efficacia dell'accordo

Qualora alcune clausole contenute nel presente accordo di convivenza siano ritenute nulle o invalide per qualsiasi motivo, tale circostanza non inficerà la validità delle restanti disposizioni, le quali continueranno ad essere efficaci e vincolanti a tutti gli effetti per le Parti.

14. Cessazione della convivenza

14.1. Sebbene le Parti abbiano espresso le più sincere intenzioni di instaurazione o prosecuzione della convivenza, che costituisce condizione necessaria affinché le disposizioni contenute nella presente scrittura privata siano efficaci, la medesima convivenza potrà cessare sia per mutuo consenso, sia per manifestazione di volontà unilaterale in tal senso, sia per morte di uno dei Conviventi.

14.2. La Parte che intenda porre fine unilateralmente alla convivenza, esclusivamente per quanto attiene gli aspetti patrimoniali della stessa e dunque al solo fine di fare chiarezza sugli impegni economici assunti con la presente scrittura, e non dunque per tutto ciò che attiene alla rottura del legame affettivo delle parti che è gestito in totale autonomia tra le stesse, è tenuta a comunicare tale volontà all'altra Parte tramite raccomandata con avviso di ricevimento o tramite qualsiasi altro mezzo idoneo a stabilire una data certa di detta comunicazione.

14.3. Qualora il/la Sig. _____ dovesse decidere unilateralmente di porre fine alla convivenza, si conviene che il/la Sig. _____ conservi il diritto di godere dell'abitazione in comune (oppure in via esclusiva) per il periodo di mesi _____ al fine di provvedere alla ricerca di una nuova dimora. Detto diritto comprende l'uso dei beni mobili a corredo dell'abitazione per il citato periodo.

Nella medesima ipotesi di cui sopra è altresì facoltà del/della Sig. _____ ottenere la somma di euro _____ (cifre e lettere) _____ dal/dalla Sig. _____ in luogo del diritto di abitazione della dimora al fine di soddisfare le esigenze essenziali di vita e abitative del Convivente predetto. Tale somma sarà oggetto di rivalutazione secondo i canoni percentuali ISTAT con cadenza __ (semestrale, annuale) __ a partire dalla data certa di cessazione della convivenza.

Nessuna Parte potrà pretendere rimborsi di alcun genere per le spese comuni così come previste dall'art. 5.

Oppure

In virtù del presente accordo di convivenza con cui si definiscono i rapporti patrimoniali tra le Parti, preso atto della possibilità che la convivenza venga a cessare si dà atto che il Sig.

_____ ha istituito in favore del Convivente Sig. _____ diritto di usufrutto sull'abitazione adibita a casa familiare, di proprietà di _____ sita in _____ via _____ n. _____ per il periodo di _____ anni (oppure per la durata della vita dell'usufruttuario)

14.4. È in ogni caso fatto salvo il diritto di ottenere la divisione dei beni mobili di propria spettanza

così come risultanti dall'Allegato/dagli Allegati _____ nell'ipotesi di risoluzione del presente accordo o di cessazione della convivenza dovuta a qualsiasi motivo.

I beni che al momento della cessazione della convivenza siano di proprietà comune di entrambe le parti saranno divisi pro quota di comune accordo tra le Parti. Qualora non dovesse essere raggiunto l'accordo su tutti o parte dei beni di cui sopra, le Parti procederanno a nominare un terzo imparziale arbitratore affinché proceda all'opera di divisione in maniera equa e proporzionata. La nomina del terzo arbitratore, qualora non possa avvenire per comune accordo, sarà devoluta a _____ considerato dalle Parti persona affidabile e imparziale.

14.5 Nell'ipotesi in cui venga a cessare la convivenza per causa diversa dalla morte di una delle parti, il Sig. _____ si impegna a corrispondere al Sig. _____, in virtù della sua attività di collaborazione alla vita comune e alle eventuali rinunce alla propria capacità professionale in vista di un progetto di vita comune e in virtù dell'attività di utilità domestica presso la comune abitazione, la somma equivalente al _____ per cento del proprio reddito imponibile così come risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata prima della data di cessazione della convivenza. Tale somma sarà moltiplicata per il numero di anni trascorsi in regime di stabile convivenza.

(Oppure)

La somma di Euro _____ per il periodo di anni _____ per il suo mantenimento, sempre per le ragioni di cui sopra, al fine di consentire il suo reinserimento nel mondo del lavoro

(Oppure)

Sempre per le ragioni di cui sopra si dà atto che il Signor _____ ha costituito un trust denominato _____ volto a contribuire al mantenimento del/della Convivente Sig. _____ e del figlio _____ per il periodo di anni _____.

Il Trustee con potere e obbligo di amministrare e gestire i beni conferiti nel trust è il Signor _____ in virtù della nomina effettuata dal/dalla Sig. _____ in qualità di disponente. I beneficiari di detto Trust sono il /la Sig. _____

(vedi allegato modello di atto istitutivo di Trust)

(Oppure)

Sempre per le ragioni di cui sopra si dà atto che il Signor _____ ha stipulato un contratto di vitalizio in favore del/della Sig. _____ al fine di contribuire alle spese necessarie per il suo mantenimento.

(vedi allegato atto costitutivo di rendita vitalizia)

(Oppure)

Preso atto della circostanza che il/la Sig. _____ non percepisce alcuna forma di reddito, ma nonostante ciò contribuisce al menage familiare con una costante attività di collaborazione alla vita comune, il Sig. _____ si impegna a stipulare/

ha stipulato presso la Compagnia Assicurativa _____ una polizza vita n. _____ in favore del/della Sig. _____ al fine di garantire il contributo al mantenimento del/della Sig. _____ dopo la sua morte.

15. Donazioni di modico valore

Tutte le donazioni e regali d'uso che siano stati fatti per qualsiasi motivo o ricorrenza non attribuiscono alcun diritto di restituzione in capo al donante che non ha titolo per esigerne la restituzione. Ai fini della presente clausola si considerano donazioni di modico valore tutti gli atti di liberalità il cui valore al momento in cui vennero effettuate (oppure al momento della divisione) non eccedono l'importo di Euro _____.

16. Controversie e foro competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti circa l'interpretazione, l'adempimento o la validità del presente accordo sarà ritenuta competente l'autorità giudiziaria del luogo di residenza dei Contraenti.

17. Spese

Le spese di consulenza e redazione, comprese quelle accessorie comunque inerenti alla presente scrittura privata sono esclusivamente a carico del/della Sig. _____.
(ovvero)

Le spese di consulenza e redazione, comprese quelle accessorie comunque inerenti alla presente scrittura privata sono ripartite in egual misura tra le Parti.

18. Buona fede e riservatezza

Le Parti stipulanti si obbligano a non divulgare o diffondere a terzi con alcun mezzo le informazioni patrimoniali e personali acquisite in ragione della stipulazione della presente scrittura privata. I Conviventi, inoltre, s'impegnano a comportarsi secondo lealtà e buona fede nella gestione dei beni di cui hanno la proprietà congiunta o l'uso a qualsivoglia titolo, oltre che nell'adempimento di ogni obbligazione sorta in virtù di questa scrittura privata.

19. Per tutto quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla normativa vigente.

Si allegano al presente accordo:

- A) Dichiarazione dei redditi
- B) Inventario beni mobili
- C) Beni concessi in comodato da _____ in favore di _____
- D) Beni concessi in comodato da _____ in favore di _____

(Luogo, data) _____

Firme _____

LA RENDITA VITALIZIA

Esempio:

Per donazione alla presenza del notaio

N. Repertorio _____

N. Raccolta _____

COSTITUZIONE DI RENDITA VITALIZIA

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nel mio studio in via _____ n. _____ avanti a me dott. _____ notaio residente in _____ iscritto presso il collegio notarile di _____ E alla presenza del signor _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____ e il sig. _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____ intervenuti quali testimoni, aventi i requisiti di legge come mi confermano.

Sono presenti i signori:

_____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____
_____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____

Art. 1. Rendita vitalizia

Il sig. _____ costituisce in favore della signora _____ la rendita vitalizia di euro _____ annuali, che egli si impegna a elargire a semestri scaduti al domicilio come indicato all'art. 5 a far data dalla stipulazione/accettazione.

Art. 2. Oggetto di ipoteca

Per garantire l'importo della rendita vitalizia il sig. _____ intende costituire garanzia reale e pertanto sottopone a ipoteca i seguenti beni immobili (indicazione dei dati catastali, dell'ubicazione, del Comune).

Art. 3. Rendita vitalizia e sequestro (o pignoramento)

Il sig. _____ dispone espressamente, valendosi della facoltà accordatagli dall'art. 1881 c.c., che la rendita vitalizia donata non sia soggetta a sequestro o pignoramento, essendo appena sufficiente a soddisfare il bisogno alimentare del creditore.

Art. 4. Tributi

Tutte le imposte e i tributi sono a carico del beneficiario del presente atto anche se per legge è previsto che siano a carico del donante.

Art. 5. Esecuzione dell'atto

Per l'esecuzione del presente atto, il Sig. _____ dichiara di eleggere domicilio in _____

Luogo e data _____

Firme delle parti e firma e sigillo del notaio _____

IL TRUST

L'atto istitutivo di trust deve essere redatto nella forma dell'atto pubblico e dunque alla presenza di un notaio.

Esempio:

ATTO ISTITUTIVO DI TRUST

L'anno _____, il giorno _____, del mese di _____ in via _____ n. _____, avanti a me, dott. _____ notaio in _____ iscritto nel ruolo del Distretto notarile di _____ sono presenti i signori:

_____, C.F. _____ nato a _____ il _____ e residente in _____, via _____, professione _____, d'ora in poi definito Settlor;

_____, C.F. _____ nato a _____ il _____ e residente in _____, via _____, professione _____, d'ora in poi definito Trustee;

_____, C.F. _____ nato a _____ il _____ e residente in _____, via _____, professione _____, d'ora in poi definito Garante;

_____, C.F. _____ nato a _____ il _____ e residente in _____, via _____, professione _____, d'ora in poi definito Beneficiario 1;

_____, C.F. _____ nato a _____ il _____ e residente in _____, via _____, professione _____, d'ora in poi definito Beneficiario 2;

tutti comparenti di fronte a me, della cui identità personale io notaio sono certo, e tra i quali si conviene e si stipula quanto segue

Art.1 Costituzione del trust

1.1 Con il presente il Settlor costituisce un "Trust" in Italia, che è denominato _____, il quale è sottoposto alle disposizioni della Convenzione dell'Aja del 1° luglio 1985, così come ratificata dalla Repubblica Italiana il 16 ottobre 1989 con legge n. 364, con vigenza dal 1° gennaio 1992, salvo ogni disposizione più favorevole.

1.2 Nel rispetto delle norme e dei principi di ordine pubblico, buon costume e delle norme imperative dell'ordinamento giuridico italiano, al Trust si applicano le disposizioni del "The Trust Guernsey Law 1989" e successive modifiche oltre che la giurisprudenza in materia e i principi di equity del medesimo ordinamento giuridico.

Art.2 Nomina del Trustee

È nominato Trustee il Sig. _____, il quale accetta l'incarico senza riserva alcuna alle condizioni espresse nel presente atto.

Art.3 Conferimenti

3.1 Il Settlor all'atto di sottoscrizione del presente versa al Trustee la somma di euro _____ tramite assegno bancario (oppure si impegna a trasferire mediante bonifico _____) tratto sulla Banca _____, affinché il Trustee apra un conto corrente bancario a nome del Trust presso la Banca _____, e affinché sia dotato dei mezzi necessari per lo svolgimento dell'incarico accettato con il presente.

3.2 Tutte le somme versate sul c/c bancario di cui all'art. 3.1 possono essere utilizzate dal Trustee ai soli fini individuati dal presente atto, rimanendo escluso qualsiasi impiego, anche sotto forma di anticipo o prestito a qualunque titolo, delle somme per fini che esulano l'esecuzione delle obbligazioni nascenti dal Trust.

3.3 Il Settlor si impegna a trasferire al Trustee la proprietà del bene immobile sito in _____, via _____, n. _____ così come identificato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di _____ Foglio _____ Mappale _____ Particella _____, (con lo scopo di adibire tale bene immobile a residenza familiare della famiglia di fatto composta dal Settlor e dai Beneficiari).

3.4 Il Settlor si impegna a trasferire nel patrimonio del Trust il bene immobile sito in _____, via _____, n. _____ così come identificato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di _____ Foglio _____ Mappale _____ Particella _____.

3.5 Tutti i frutti sia naturali sia civili di ogni bene conferito al Trust, ogni diritto o corrispettivo acquisito per mezzo dei beni medesimi, sono componenti del patrimonio del Trust.

3.6 È fatta salva la possibilità, sia per il Settlor sia per qualsiasi terzo, di effettuare conferimenti e apporti ulteriori al patrimonio del Trust, i quali saranno sottoposti e disciplinati dalle disposizioni stabilite nel presente atto.

3.7 I beni del Trust costituiscono un patrimonio separato da quello personale del Trustee, non possono in alcun caso far parte dell'asse ereditario del Trustee e, inoltre, sono esclusi da qualsiasi regime patrimoniale nascente dal matrimonio del Trustee. I beni del Trust sono insensibili a qualsiasi vicenda debitoria personale del Trustee ex art. 2740 c.c.

I beni del Trust sono altresì separati dal patrimonio del Settlor e non aggredibili dai creditori personali del medesimo.

3.8 Il Settlor ha facoltà di revocare in ogni momento sia il Trustee sia il Guardiano, procedendo in tal caso alla nomina dei soggetti che sostituiscono i revocati.

Art. 4 Scopo del Trust

4.1 Il Trust è costituito affinché sia garantito supporto economico e finanziario, oltre che la possibilità di godere dei beni del Trust alle condizioni contenute nel presente atto ai soggetti Beneficiari, così come individuati nelle premesse, ossia il sig. _____, e il sig. _____ (oltre al Settlor che assume anche la veste di Beneficiario del presente atto).

4.2 Il Trust ha lo scopo di permettere ai Beneficiari un elevato tenore di vita mediante l'utilizzo diretto dei beni del Trust e delle somme corrisposte loro dal Trustee in adempimento degli obblighi nascenti dal presente atto.

Art. 5 Durata del Trust

Il presente Trust è irrevocabile e ha durata di _____ anni.

Art. 6 Beneficiari

6.1 I beneficiari sono nominati dal Settlor il quale si riserva la facoltà di revocarli fintantoché lo stesso abbia capacità di intendere e di volere.

6.2 I beneficiari non hanno facoltà alcuna di alienare o di disporre di qualsiasi bene di cui siano in possesso o di cui abbiano il godimento in virtù del presente Trust e che siano parte del patrimonio conferito a questo Trust.

Art. 7 Poteri e facoltà del Trustee

7.1 Il Settlor nomina Trustee il Sig. _____ il quale dichiara di accettare senza riserve l'incarico alle condizioni così come definite dal presente atto.

7.2 Il Trustee è obbligato a tenere ben distinti dal proprio patrimonio personale tutti i beni del Trust. Per i beni immobili e per i beni mobili registrati è tenuto a provvedere a far annotare nei registri opportuni i riferimenti dell'appartenenza dei beni al Trust e della sua qualità di Trustee.

7.3 Il compenso mensile per l'attività del Trustee è determinato nella somma di euro _____ da corrispondere al medesimo entro il giorno ____ di ogni mese.

7.4 Il Trustee ha capacità processuale sia attiva sia passiva per quanto riguarda i beni conferiti al Trust.

7.5 Entro i limiti previsti dal presente atto il Trustee ha ogni facoltà di amministrazione e di disposizione dei beni conferiti al Trust. In particolare il Trustee ha facoltà di delegare a professionisti l'amministrazione dei beni del Trust, e di delegare a terzi il compimento di attività singole per tempi limitati e determinati.

7.6 Il Trustee è tenuto con cadenza annuale a redigere una relazione sintetica dell'attività svolta, con l'indicazione e la descrizione analitica delle operazioni di maggior rilevanza quali a mero titolo esemplificativo le alienazioni o la costituzione di diritti reali su beni immobili o beni mobili registrati. Tale relazione deve essere consegnata al Settlor e al Guardiano entro il _____ di ogni anno a partire dall'anno _____.

7.7 Entro il medesimo termine di cui all'art. 7.6 il Trustee deve consegnare al Settlor e al Guardiano l'inventario dei beni del trust.

7.8 Il Trustee è tenuto a consentire e a collaborare ogniqualvolta il Settlor richieda allo stesso una verifica contabile e amministrativa disposta dal Settlor e condotta anche da soggetti professionali terzi.

7.9 Nello svolgimento dell'incarico e nell'amministrazione dei beni conferiti, il Trustee terrà conto dei desideri del Settlor manifestati per iscritto o verbalmente. Tali desideri non sono vincolanti e possono essere disattesi laddove il Trustee ritenga più adeguata una gestione diversa.

7.10 Il Trustee ha la facoltà di assegnare determinati beni in godimento ai beneficiari qualora lo ritenga opportuno secondo le modalità più adeguate e previa parere favorevole del Guardiano.

Art. 8 Successione del Trustee

8.1 Il Trustee si impegna a svolgere il suo incarico secondo buona fede per l'intera durata del Trust o fino a che non sia revocato da parte del Settlor, presenti le sue dimissioni con un preavviso di

almeno trenta giorni. Tali dimissioni devono essere comunicate al Settlor e al Guardiano mediante raccomandata con avviso di ricevimento o equivalente che permetta di stabilire data certa e avvenuto ricevimento.

8.2 L'ufficio del Trustee cessa anche per morte o per sopravvenuta incapacità di intendere e di volere che sia certificata da un collegio di medici nominato dal presidente dell'ordine dei medici di _____.

Il Settlor ha la facoltà di revocare in qualsiasi momento il Trustee. La comunicazione della revoca deve essere effettuata tramite raccomandata con avviso di ricevimento o con altro mezzo equivalente idoneo a stabilire una data certa della revoca e del ricevimento di questa.

8.3 I beni del Trust sono separati dal patrimonio personale del Trustee e sono pertanto esclusi dalla sua successione ereditaria.

8.4 Qualora muoia il Trustee o decada dal suo ufficio per altri motivi quali sopravvenuta incapacità di intendere e di volere o dimissioni, Trustee viene automaticamente nominato il Guardiano fintantoché il Settlor non provveda a nominare un altro Trustee.

8.5 Nell'ipotesi in cui il Settlor sia premorto o versi in condizioni di incapacità di intendere e di volere, la nomina del Trustee è devoluta al Presidente del tribunale di _____.

Art.9 Libro degli eventi

9.1 Il Trustee è tenuto ad istituire e custodire il Libro degli eventi, inteso come un registro in cui siano annotate e registrate in maniera analitica e dettagliata tutte le operazioni di maggior rilievo della gestione dei beni del Trust. Il Trustee deve provvedere a tali annotazioni.

9.2 Devono in ogni caso essere annotate sul Libro degli eventi le operazioni per le quali la legge o il presente atto richiedano la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.

9.3 Il Libro degli eventi deve essere vidimato dal Notaio che procede all'autentica delle sottoscrizioni del presente atto.

9.4 Chiunque contragga con il Trustee è legittimato a fare pieno affidamento sulle risultanze del Libro degli eventi.

Art. 10 Nomine e modifiche

10.1 La nomina dei Trustee e del Guardiano devono rivestire la forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico.

10.2 Le medesime forme di cui al punto 9.1 devono essere osservate in caso di modifiche da apportare al presente atto a pena di inefficacia.

Art. 11 Guardiano

11.1 È nominato Guardiano del Trust il Sig. _____ C.F. _____ il quale dichiara di accettare l'incarico di Guardiano senza riserve e alle condizioni contemplate dal presente atto.

11.2 Il Guardiano è legittimato ad agire in giudizio in caso di inadempimento del Trustee degli obblighi nascenti dal presente atto.

Il Guardiano è legittimato ad agire in giudizio in caso di violazione della legge regolatrice del Trust o della legge applicabile ad uno specifico atto del Trustee.

11.3 Il Guardiano ha la facoltà e il dovere di consultare periodicamente il Libro degli eventi per i controlli opportuni.

11.4 I poteri del Guardiano sono fiduciari e non personali.

11.5 Il Guardiano può effettuare tutti i rilievi e le considerazioni che ritiene di dover compiere e le comunica al Trustee anche se non richieste da questo.

Il Trustee deve tener conto dei rilievi di cui al punto 11.4 ma non è vincolato a dette osservazioni.

11.6 Il Guardiano svolge l'incarico secondo le condizioni stabilite dal presente atto per la durata del Trust o fintantoché intervenga revoca da parte del Settlor, o morte, o incapacità di intendere e di volere accertata secondo le medesime modalità di cui all'art. 8.2.

Il Guardiano può presentare le dimissioni dalla sua funzione con preavviso di almeno trenta giorni da comunicare al Settlor e al Trustee con raccomandata con avviso di ricevimento.

11.7 L'attività del Guardiano può essere remunerata periodicamente nella misura convenuta con il Settlor e con il Trustee. Le spese sostenute dal Guardiano per l'adempimento delle sue funzioni sono a carico del Trust.

11.8 Qualora il Guardiano sia una persona giuridica, le funzioni sono svolte finché intervenga la messa in liquidazione o l'inizio di una procedura concorsuale da parte di detto soggetto giuridico.

11.9 Qualora il Guardiano cessi la sua attività per qualsiasi causa o è sostituito con altro soggetto nominato dal Settlor.

Art. 12 Foro competente

12.1 Per qualsiasi controversia sorta in relazione all'interpretazione, all'esecuzione, alla validità ed efficacia del presente atto è ritenuto competente il foro di _____, fatte salve le competenze inderogabilmente previste dall'ordinamento giuridico italiano.

(oppure)

12.2 Qualsiasi controversia sorta in relazione all'interpretazione, all'esecuzione, alla validità ed efficacia del presente atto, sarà devoluta al giudizio di un arbitro designato di comune accordo tra le parti o in mancanza sarà nominato dal presidente del collegio notarile di _____.

12.3 All'arbitro di cui al punto 12.2 sarà devoluto il giudizio di accertamento dei casi di contestata infrazione delle norme di legge o delle disposizioni del presente atto da parte del Trustee o del Guardiano.

In caso di accertamento delle contestazioni di cui all'art. 12.3 conseguirà automaticamente la decadenza dall'incarico, di Trustee o Guardiano, ricoperto dal soggetto che abbia tenuto la condotta illegittima.

Art. 13 luogo di amministrazione del trust

13.1 La sede di amministrazione del Trust è localizzata nel Comune di _____ alla via _____ n. _____. Qualsiasi documento attinente all'amministrazione e gestione del Trust, compreso ogni documento contabile, sarà custodito nella sede così identificata.

Questo atto è stato redatto da _____, in cui sia il Settlor sia il Notaio autenticante ripongono piena fiducia.

Tutte le spese del presente atto sono a carico del Trust.

IL RICORSO EX ART. 736 BIS C.P.C.

Il ricorso ai sensi dell'art 736 bis c.p.c. può essere proposto dalla parte personalmente, la quale lo deve depositare presso il Tribunale del suo luogo di residenza.

Esempio:

TRIBUNALE DI _____ (città)
Ricorso ex art. 736 bis c.p.c.

La sottoscritta _____ nata a _____ in data _____,
residente a _____, C.F. _____, la quale
dichiara di eleggere domicilio in (città) _____, (via) _____,

PREMESSO CHE

- esposizione dei fatti con descrizione dettagliata della violenza subita, citando eventualmente, come prova a supporto della propria narrazione, sms, e mail, mms, foto, referti medici, testimonianze per poi allegarli
- sussistendo i presupposti di cui agli artt. 342 bis e 342 ter c.c.

RICORRE

All'III.mo Giudice adito, affinché, espletati gli adempimenti di rito, Voglia ordinare al Sig. ..., nato a ..., residente a ..., C.F. ..., di cessare ogni condotta lesiva nei confronti della sottoscritta e di allontanarsi dalla residenza familiare entro un congruo termine che si vorrà precisare, prescrivendogli altresì:

- a) di non avvicinarsi ai seguenti luoghi ... (indicare quali);
- b) Di non avvicinarsi alle seguenti persone ... (indicare quali);
- c) Di provvedere alla corresponsione della somma di ... (indicare una cifra) mensili a titolo di mantenimento per la durata del provvedimento.

Voglia l'III.mo giudice adito prescrivere a ... (indicare il nome), datrice/datore di lavoro del suddetto, la prestazione diretta nei confronti della sottoscritta della somma suddetta, entro i limiti di legge, detraendola dalla retribuzione spettante allo stesso.

Si allega:

- 1) ... (ad esempio: un referto medico);
- 2) ...

Luogo _____, data _____
Firma _____